CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO SERVIZI SOCIALI, SOCIO SANITARI E ABITATIVI
DIVISIONE INCLUSIONE SOCIALE
S. PROMOZIONE SALUTE, PARI OPPORTUNITA' E POLITICHE DI SUSSIDIARIETA'

ATTO N. DD 6743 **Torino, 28/10/2026**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: PIANO DI INCLUSIONE SOCIALE DELLA CITTA' DI TORINO: PROROGA TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI CO-PROGETTAZIONE AREA 4 GENERALE "RETI TERRITORIALI PER L'ABITARE, ABITARE SOCIALE E ACCOGLIENZA SOLIDALE" EX DGC 166/2026 E DD 2024/2026.

Con deliberazione della Giunta Comunale del 23 ottobre 2018 (mecc. 2018 04713/019), la Città ha avviato il percorso di coprogettazione, ai sensi dell'art. 55 del Codice del Terzo Settore, per l'infrastrutturazione di un sistema innovativo integrato pubblico privato per l'inclusione denominato Piano di Inclusione Sociale, finalizzato a co-programmare e cocostruire insieme agli stakeholders pubblici e privati, alle rappresentanze e agli enti del privato sociale una rete diversificata di risorse per la coesione sociale e il contrasto alle disuguaglianze.
Con deliberazione della Giunta Comunale n. 162 del 4 marzo 2021 si prevedeva la possibilità per gli enti di valorizzare nel piano finanziario preventivo l'apporto del volontariato nell'ambito della quota di cofinanziamento.
Con D.G.C. n. 778 del 22 novembre 2022 si indicava per tutti gli ambiti di intervento una quota di cofinanziamento minimo obbligatorio a carico degli enti partner pari al 10% del valore progettuale complessivo; con il medesimo atto venivano introdotti i vigenti criteri di valutazione delle proposte progettuali.

Con Deliberazione Giunta Comunale n. 166/2026 è stata disposta la riapertura dei differenti ambiti di intervento del Piano Inclusione Sociale, ex DD 2024/2026 di approvazione dell'Avviso.
Considerata la complessità tecnica delle progettualità afferenti all'AREA 4 Generale "Reti territoriali per l'abitare, l'abitare sociale e l'accoglienza solidale", nonché la necessità di garantire la continuità delle coprogettazioni attualmente in corso e la rilevanza strategica degli interventi previsti, si ritiene congruo disporre un termine più esteso rispetto a quello originariamente fissato al 30/10/2026, prorogando al 05/11/2026 la scadenza per la presentazione delle relative istanze.
Si dà atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione internet "Amministrazione Trasparente".

Si dà atto che il presente provvedimento non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico dettate dalla circolare del 19 dicembre 2012 prot. n. 16298, in applicazione alla deliberazione della Giunta Comunale del 16 ottobre 2012 (mecc 2012 05288/128).
La Dirigente proponente dichiara, in attuazione dell'art. 1 comma 9 lett e) Legge 190/2012, di non avere rapporti di parentela, affinità con i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dei soggetti beneficiari.

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
- Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;

DETERMINA

1. Di disporre, per le motivazioni espresse in narrativa che qui integralmente si richiamano, la proroga al 5 Novembre 2026 del termine per la presentazione delle istanze relative all'AREA 4 generale: Reti territoriali per l'abitare, l'abitare sociale e l'accoglienza solidale la cui scadenza, da avviso pubblicato, era fissata al 30/10/2026;
2. Di dare atto che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147 – bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole;
3. Di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente";
4. Di dichiarare, in attuazione dell'art. 1 comma 9 lett e) Legge 190/2012, di non avere rapporti di parentela, affinità con i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dei soggetti beneficiari.

Si dichiara, ai sensi dell'art.6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città, l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in capo al/alla sottoscritto/a

LA DIRIGENTE
Firmato digitalmente
Federica Giuliani